



Tribunale per i Minorenni di Brescia

Programma di gestione 2024 per i procedimenti penali

ORGANICO

L'organico dei Magistrati è composto da 8 giudici ed è stato completamente coperto nel giugno 2023.

Di seguito la ripartizione:

SETTORE	ORGANICO PREVISTO IN TABELLA Togati	PRESENZE EFFETTIVE al 30 giugno 23Togati
Civile	7 + Presidente	7 + Presidente
GIP/GUP	4	4
Dibattimento	3 + Presidente	3 + Presidente

Tutti i giudici (presidente compreso) svolgono sia funzioni civili che penali e nelle tabelle vi è una sostanziale parità nella distribuzione del carico.

Al momento tutti i giudici sono assegnatari di procedimenti civili per una pari quota in base ad assegnazioni automatiche. Per il settore penale i procedimenti GIP sono assegnati a 4 giudici; i GUP a 4 togati ciascuno con un collegio in cui sono previsti 2 onorari; il dibattimento è assegnato a un collegio di due giudici più due onorari, con il Presidente e un altro giudice al momento in funzione di supplente. Per contemperare il minor peso del dibattimento rispetto al GUP, fase nella quale si definisce il 90% dei procedimenti penali minorili, al medesimo collegio è assegnata anche la Sorveglianza, sia pure di non significativo momento a Brescia sul cui territorio non è presente alcun carcere minorile.

Sono previste, in presenza dei 4 collegi GUP, 8 udienze al mese (2 udienze ciascuno) e 2 udienze mensili per il collegio dibattimentale.

Al fine di non incorrere in possibili incompatibilità, pregiudicando in futuro lo svolgimento del dibattimento, le funzioni di Tribunale del riesame sono attribuite a un collegio composto dal Presidente e a turno da uno dei 4 GIP. Dal momento della presa di possesso dell'ottavo giudice con una variazione tabellare urgente concordata da tutto l'ufficio è stato attribuito al nuovo collega il ruolo di componente del collegio del riesame accanto al Presidente e la competenza su tutte le richieste di misura cautelare detentiva pervenute dal PM.

ARRETRATO

Alla data del 31.12.2023 risultano pendenti al **GUP solo** n. 14 procedimenti ultra-triennali come segue

- n. 1 procedimento del 2018 nei confronti di imputato irreperibile
- n. 5 procedimenti del 2019 di cui 3 in messa alla prova, n.1 per revoca sentenza 420-quater con udienza fissata, n.1 fascicolo non rinvenuto e che va ricostruito
- n. 8 procedimenti del 2020 di cui n. 5 in messa alla prova, n. 2 con prima udienza fissata a marzo, n.1 nei confronti di irreperibile.

Risulta particolarmente apprezzabile il grande impegno dimostrato considerato che l'anno scorso si contavano 52 procedimenti ultra-triennali.

Alla medesima data al **GIP** sono pendenti:

- N.1 fascicolo del 2017 con richiesta di NLP, non più rinvenuto che è in fase di ricostruzione,
- N. 3 fascicoli del 2020 di cui due con richiesta di archiviazione del P.M. non si trovano e vanno ricostruiti, n.1 per il quale è stata richiesta sentenza di Non luogo a Provvedere per mancanza di imputabilità.

Nessun fascicolo ultra-triennale è pendente **al Dibattimento**

Nessuno dei procedimenti citati riveste carattere di particolare urgenza.

Si ritiene che questi risultati siano assolutamente degni di plauso e che dimostrino nei fatti l'impegno, la passione e l'attenzione che questo T.M. riserva ai ragazzi autori di reato.

PROGETTO FUTURO

Nel settore penale è stato redatto due anni orsono per la prima volta un programma di gestione dedicato al penale, senza tuttavia ricevere dal CSM un **FORMAT** dedicato al particolare settore minorile.

Nei fatti si è sempre cercato di raggiungere la più sollecita fissazione delle udienze GUP trattandosi di procedimenti di particolare significato anche e proprio in ragione del necessario rapido tempo di fissazione, tanto più utile quanto più a ridosso dei fatti poiché relativo a soggetti minorenni.

L'ufficio si è sempre posto l'obiettivo di contenere la durata sia della fase GUP che di quella dibattimentale, essendo il "*fattore tempo*" cruciale per i procedimenti minorili e per l'efficacia dell'intervento rieducativo.

Va detto che nell'ultimo anno si è verificato un significativo aumento delle richieste di rinvio a giudizio (da 471 richieste nel 2022 a 548 nel 2023); mentre il numero delle misure cautelari personale sia a seguito di udienza di convalida dell'arresto in flagranza sia nei confronti di soggetti a piede libero si sono dimezzate rispetto all'anno precedente (nel 2022 erano 147; nel 2023 71).

Ciò ovviamente ha comportato un impegno costantemente cresciuto dei giudici GIP sia per la valutazione delle richieste, tenuto conto delle particolarità dei minorenni in condizioni di devianza e sicuro disagio personale e familiare, sia per la gestione delle istanze dei detenuti e la trattazione di riesami ed appelli.

Si aggiunga quanto si è già osservato circa la celebrazione del troncone per imputato minorenne del processo per la Strage di Piazza della Loggia che, essendo stato disposto il rinvio a giudizio, assorbirà per molti mesi, non meno di sei, un collegio ad hoc per il dibattimento, dovendosi garantire al contempo che un secondo collegio tratti i processi ordinari.

Tutto ciò non semplificherà il raggiungimento di obiettivi di particolare importanza, ma appesantirà e rallenterà il lavoro ordinario.

CRITERI di PRIORITÀ

Ferma restando la particolare delicatezza per la risonanza mediatica e ambientale del processo per la strage di piazza della Loggia, quanto alla normale amministrazione l'ufficio ritiene necessario mantenere i criteri di priorità già individuati consistenti nella trattazione sollecita di tutti i processi con detenuti, privilegiando la costruzione di percorsi di fuoriuscita dal processo che consentano al ragazzo una crescita personale e una reale responsabilizzazione.

Per quanto concerne gli imputati a piede libero va data importanza sia alla gravità del reato (violenze sessuali, rapine, estorsioni, reati di gruppo denotanti particolare aggressività e rabbia), ma altrettanta attenzione va riservata alle situazioni di incuria e assenza di valide figure genitoriali di riferimento per l'imputato al fine di garantire al ragazzo al più presto un indirizzo esistenziale improntato a valori socialmente condivisi. Importantissima è pertanto la collaborazione con l'USSM al fine di approfondire tempestivamente ai sensi dell'art. 9 DPR 448/88 la situazione personale, familiare e ambientale dell'imputato, informazioni, peraltro imposte dal DPR 448/88, senza le quali non può essere formulata una valutazione pertinente della situazione.

Realizzazione OBIETTIVI DI SMALTIMENTO 2023

Ad eccezione dei 4 fascicoli ultratriennali che necessitano di essere ricostruiti, gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti e si è giunti alla definizione di tutti i fascicoli iscritti nel periodo 2012-2016 e per il periodo 2017-2020 residuano complessivi 18 fascicoli a testimonianza e soddisfazione per l'impegno profuso.

SITUAZIONE ATTUALE OBIETTIVI 2024

La fissazione degli obiettivi per l'anno 2024 deve tener conto di molteplici situazioni e considerazioni:

- Il Tribunale per i Minorenni è un ufficio promiscuo, occupandosi di procedure penali e civili;
- l'impatto della riforma del processo civile ha comportato un molto superiore impegno diretto dei giudici togati in assenza della possibilità di delegare come prima attività istruttorie civili ai Giudici Onorari nelle procedure "de potestate", le più numerose e di norma relative a situazioni emergenziali gravissime, introdotta dalla riforma;
- l'esiguo numero di togati dell'ufficio e la loro dimostrata costante massima disponibilità e dedizione al lavoro, che tuttavia non può essere ulteriormente percorsa;
- la pressante carenza di personale amministrativo;
- la impossibilità inspiegabile per i TTMM di avvalersi dei componenti dell'UPP.

Tutte le elencate circostanze appesantiscono costantemente le nostre giornate e si ritiene pertanto di formulare obiettivi prudenti che risentono della carenza di risorse e della necessità di applicare ben due riforme ad un tempo, la penale e la civile, quest'ultima già sperimentata in negativo con riferimento alla produttività, senza i mezzi necessari, oltre alle circostanze già descritte concernenti il mutamento della tipologia di lavoro e l'impegno da dedicare ad un processo di estrema rilevanza mediatica. Inoltre, soprattutto nel GUP, l'obiettivo di smaltimento deve tener conto del fatto che la definizione dipende in larga misura dal percorso del ragazzo, dal suo impegno, dall'andamento della MAP, fattori per i quali non si possono fare previsioni certe.

Nella tabella che segue vengono indicati gli obiettivi di smaltimento rispetto alla pendenza al 31.12.2023 nelle diverse materie:

MATERIA		2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
GIP	pendenza al 31.12.2023	321	38	1	3	0	0	1
	obiettivo 31.12.2024	50	25	1	3	/	/	1
GUP	pendenza al 31.12.2023	442	195	43	8	5	1 irrep	0
	obiettivo 31.12.2024	80	80	15	6	5	1	/
DIBATTIM	pendenza al 31.12.2023	20	13	3	0	0	0	0
	obiettivo 31.12.2024	10	6	2	/	/	/	/

IL PRESIDENTE
Cristina Maggia

